

# Oggi ecco saggi, guide e atlanti che si distinguono per l'originalità

**I nostri suggerimenti.** Stavolta non proponiamo le opere dei "soliti" autori noti e da classifica ma alcuni testi, curiosi e molto spesso anche imprevedibili, che si concretizzano in letture particolarmente stuzzicanti

**CARLO MARTINELLI**  
Niente titoli da classifica. Niente "soliti" autori noti, sovente noiosi. Quest'oggi ecco saggi, guide e atlanti che si distinguono per essere originali, curiosi, imprevedibili.

Come tali, da avere cari.  
**QUI GIACE UN POETA. 60 VISITE A TOMBE D'ARTISTA** (Jimenez edizioni, 336 pagine, € 20)

Il turismo cimiteriale, l'andare per tombe di personaggi famosi, è assai praticato. In questo delizioso e colto taccuino di viaggio ecco in azione sessanta autori italiani e stranieri - scrittori, artisti, editori, giornalisti, libri (tra loro il roveretano Giorgio Gizzi) e blogger - accomunati dalla passione per i viaggi sulle tombe di poeti, romanzieri, musicisti, artisti. Tombe sfarzose, come quella di Oscar Wilde, o semplici lapidi in un prato, come quelle di Jack Kerouac e James Joyce, tombe ospitate in cimiteri celebri - il Père-Lachaise di Parigi o l'acattolico di Roma - oppure nascoste in mezzo a monti desertici, come quella di Zanabazar, poeta mongolo. Cosa si prova quando ci si trova di fronte alla tomba di un artista amato? Che storia c'è, dietro quella lapide? E che storia c'è, dietro quel pellegrinaggio? Vitale.

**IL VERSO GIUSTO di Luca Seriani** (Laterza, 450 pagine, € 25)

Un grande storico della lingua ci accompagna in un viaggio affasci-

nante nella poesia italiana: cento tappe, cento testi - noti e meno noti - alla ricerca del verso giusto. Valore assoluto, rappresentatività e gusto personale sono i criteri che hanno selezionato cento poesie lungo otto secoli di storia letteraria: da Cecco Angiolieri a Petrarca, da Gaspara Stampa a Tasso, da Leopardi a Caproni. Con qualche nome meno noto, con attenzione alla lirica femminile. Per iniziare: Giacomo da Lentini con "Meravigliosamente", secolo XIII. Per chiudere: Enrico Testa (1956) con "Fading". Una sfida deliziosa.

**ATLANTE DEI LUOGHI MISTERIOSI DELL'ANTICHITÀ di Francesco Buongiorno e Massimo Polidoro** (Bompiani, 160 pag., € 25)

Lascaux, Delfi, Rodi, Giza, Petra, Babilonia, Mu, Palenque, Cahokia, Nascia, Isola di Pasqua, Tres Zapotes, Anticitera, Sodoma e altri 35 luoghi scorrono in questo volume che raccoglie le più belle storie intorno ai misteri dei tempi antichi di tutti i continenti. Gli autori restituiscono l'irripetibile emozione della scoperta e la gioia incontenibile di una scommessa vinta quasi sempre contro ogni buon senso. Scoprendo così che a inseguire miraggi e leggende apparentemente inconsistenti si finisce spesso con il trovare testimonianze e tesori concretissimi, ma soprattutto la ricompensa a domande che ciascuno di noi porta dentro di sé e che costituiscono il nostro mistero più antico e in-

sondabile.

**UNA NUOVA STORIA (NON CINICA) DELL'UMANITÀ di Rutherford Bergman** (Feltrinelli, 368 pagine, € 22)

Da secoli la nostra civiltà è permeata dall'idea che gli uomini siano creature egoiste. E se ci fossimo sempre sbagliati? Uno storico controcorrente - già autore di "Utopia per realisti" - racconta un'altra storia, necessaria per aggiustare il mondo. Una versione non cinica degli ultimi 200.000 anni di storia umana, dimostrando che siamo fatti per la gentilezza e che siamo predisposti alla cooperazione molto più che alla competizione. Questo istinto ha una solida base evolutiva e risale ai primi passi dell'Homo sapiens. Una narrazione spettacolare per dare risposte rivoluzionarie a domande importanti: cosa rende unico l'essere umano? Perché abbiamo costruito i musei e i Neanderthal ci sono finiti dentro? Come possiamo spiegare i nostri più grandi crimini? Siamo inclini al bene o al male?

**IL CALENDARIO DELL'UMANITÀ di Marcello Valente** (Il Saggiatore, 820 pagine, € 17)

Che giorno è oggi? È il 16 novembre del 1532 e a Cajamarca, nel cuore dell'impero Inca, i conquistadores spagnoli di Pizarro con l'inganno catturano il sovrano Atahualpa. Pochi mesi dopo lo metteranno a morte. Ecco, que-

sto originale godibilissimo calendario racconta la nostra storia giorno per giorno, dall'antichità al XX secolo. Dal 1 gennaio 1959, la rivoluzione cubana al 31 dicembre 406, le invasioni barbariche. Dal 18 settembre 1931, l'invasione giapponese della Manciuria al 16 giugno 455, il sacco dei vandali a Roma. Trenta secoli di storia raccontati nei 366 giorni dell'anno. Già: 29 febbraio 1504, una provvidenziale eclisse per Cristoforo Colombo.

**LA STORIA DEL JAZZ di Luigi Onori, Riccardo Brazzale, Maurizio Franco** (Hoepfl, 594 pagine, € 29,90)

La musica di Parker, Davis e Coltrane - la musica dell'anima - raccontata dalle "radici" alla contemporaneità. Il jazz nella sua complessità globale. Affiancando USA, Europa e Italia, mostrando come il linguaggio jazzistico, nato in Nordamerica, si sia radicato e modificato nel Nuovo e Vecchio Continente e nel mondo. Undici sezioni, corredate di box (con schede tecniche sul linguaggio musicale), discografia (oltre 300 album) e cronologia. Le ultime sezioni dedicate al jazz dagli anni Sessanta ad oggi, un periodo contrassegnato da jazz rock, terzo mondo, revival e nuove avanguardie. Una goduria imperdibile per esperti e per neofiti.

**LE CIVETTE IMPOSSIBILI di Brian Phillips** (Adelphi, 318 pagine, € 20)

È stato tra i fondatori di "Grandtland", la rivista di reportage sportivi più sofisticata degli ultimi anni. Questo è il suo primo libro. E quando pur si comincia a conoscere Brian Phillips - dopo aver partecipato con lui a una corsa di cani da slitta attraverso l'Alaska, o essersi fatti spiegare in dettaglio il complicatissimo rituale del sumo -, è difficile capire dove porterà la prossima tappa. Potrebbero essere le tigri (e cacciatori di tigri) della giungla indiana, l'Area 51, la fantascienza nelle città di provincia o le vene dell'America profonda in cui è cresciuto. Una magnetica capacità di raccontare le infinite storie del mondo.

**TESTE MOZZE di Frances Larson** (UTET, 306 pagine, € 17)

Nel 1488 Claus Flügge, boia di Amburgo, decapitò 79 pirati uno dopo l'altro. A opera terminata il Senato gli chiese come si sentisse: «Così bene che potrei andare avanti e sbarazzarmi dell'intero Saggio e Onorevole Senato». I senatori non apprezzarono la battuta e l'insolenza costò al boia, ovviamente, la testa. È soltanto una delle tante storie di questo saggio inebriante e spaventoso. L'antropologa ricostruisce i mille modi in cui la decapitazione e i suoi "prodotti" continuano ad attrarci irresistibilmente, tra orrore e fascinazione. Sul confine labilissimo tra vita e morte storie di decapitazioni, reliquie, trofei, souvenir e crani illustri.